



**Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo di Belgioioso**

Via F.lli Cervi, 4 – 27011 Belgioioso

☎: 0382969143- 📠: 0382960367

MODELLO STESURA PROGETTO

- Progetto scuola: infanzia primaria secondaria di I^ grado
 Progetto d'Istituto
 Progetto di plesso Linarolo

TITOLO:

INDICAZIONE DEI PROCESSI DI RIFERIMENTO

A) PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- curricolo, progettazione, valutazione
- apprendimento/insegnamento: dimensione
 - organizzativa
 - metodologica
 - relazionale
- inclusione e differenziazione
 - recupero
 - potenziamento
- continuità
- orientamento

B) PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

- orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - missione e obiettivi prioritari
 - controllo dei processi
 - organizzazione delle risorse umane
 - gestione delle risorse economiche
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - formazione docenti
 - valorizzazione competenze
 - collaborazione tra insegnanti
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - collaborazione con il territorio
 - coinvolgimento delle famiglie

1. - Denominazione progetto e breve sintesi

Indicare denominazione del progetto (TITOLO e Sottotitolo)

...ISTRUIRE PER SALVARE...a scuola si cresce sicuri!!!

Breve sintesi (obiettivi, risultati attesi, modalità e tempi di realizzazione)

Il progetto ISTRUIRE PER SALVARE ha lo scopo di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle norme di primo soccorso. La scuola, oltre a dover essere un luogo sicuro dove un'emergenza viene affrontata con efficienza, è anche la sede per imparare il proprio possibile ruolo nel gestirla. Parlare di sicurezza a scuola non è importante solo per la rilevanza sociale a cui ogni cittadino ha diritto ma anche perché i germogli di solidarietà e convivenza civile mettono radici in questa fascia di età. La conoscenza degli elementi del primo soccorso e delle manovre salvavita anche in chi non fa una professione sanitaria possono aiutare a salvare una vita, eliminando paura e resistenza all'intervenire. Gli studenti di oggi sono coloro che già domani potrebbero trovarsi a essere testimoni e protagonisti di un tentativo di salvare una vita. L'insegnamento delle tecniche di primo soccorso parallelamente all'insegnamento delle conoscenze sul corpo umano e le problematiche sanitarie correlate alla prevenzione e l'intervento in caso di pericolo sono bagaglio culturale che le prossime generazioni devono possedere. La cura del sé corporeo e fisiologico è una costituente fondamentale della cultura della solidarietà verso l'altro. La cultura della prevenzione, della sicurezza e del soccorso devono attraversare la complessità delle conoscenze culturali e i curricula formativi, in modo che anche poche ore di intervento specifico per la formazione al soccorso possano risultare efficaci per la formazione generale dei cittadini. Dedicare spazio e attenzione alla cultura del soccorso incide nel processo formativo dello studente anche dal punto di vista psicologico. Sviluppare la percezione del sé e del proprio ruolo migliora sicurezza ed autostima. La consapevolezza di poter, agendo, incidere positivamente nella esistenza altrui, genera attitudini empatiche come altruismo e generosità. La proposta che avanziamo quindi non è solo una proposta tecnica, pure indispensabile, ma un contributo concreto a porre la cultura della sicurezza, propria e altrui, al cuore della formazione civica di tutti, sfuggendo alla precettistica retorica e verbosa. Proponiamo un percorso di sviluppo della cultura della solidarietà, certamente non esaustivo, ma concreto e realisticamente gestibile. Si propone uno schema di comportamento, che pur appartenendo all'ambito dell'accidentale, possa rientrare, vincendo ansie, paure e pregiudizi, nei comportamenti umani razionali e auspicabili.

2 - Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Insegnante: Sartore Noemi

3- FASE DI PLAN (Pianificazione)

Descrivere

3.1- l'analisi dei bisogni

3.2-le finalità,

3.3-gli obiettivi misurabili (SMART):

- specifici (**S**pecific) – precisi su quanto si vuole realizzare;

- misurabili (**M**easurable) - ovvero quantificabili;

- raggiungibili (**A**chievable);

- realistici (**R**ealistic) – ovvero realizzabili con le risorse disponibili;

- calendarizzati (**T**imed) – ovvero con i tempi (scadenze e/o durata).

3.4.modalità di misurazione degli obiettivi SMART(Indicatori, Descrittori, eventuale

punteggio/percentuali)

3.5-i risultati attesi nell'apprendimento e/o nel comportamento

3.6- l'approccio metodologico e la motivazione della scelta

3.7- Individuare le risorse umane: indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

3.1

L'obiettivo generale dell'intervento educativo progettato è quello di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle norme di primo soccorso.

La conoscenza degli elementi del primo soccorso e delle manovre salvavita anche in chi non fa una professione sanitaria possono aiutare a salvare una vita, eliminando paura e resistenza all'intervenire. Gli studenti di oggi sono coloro che già domani potrebbero trovarsi a essere testimoni e protagonisti di un tentativo di salvare una vita.

Gradualmente sarà importante stimolare l'autonomia personale. Nello specifico:

- Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.
- Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi.
- Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi.
- Essere informati sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario.

3.2

La finalità principale è quella di stimolare negli alunni la capacità di autocontrollo e favorire atteggiamenti maturi e consapevoli nei confronti della gestione di situazioni di potenziale emergenza sanitaria.

Il progetto si è posto come obiettivo quello di definire un format comune e coerente, graduato in base alle esigenze dei bambini che consentisse l'acquisizione di analoghe conoscenze e competenze.

3.3

Gli obiettivi perseguiti sono stati in generale:

- Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza
- Fornire agli allievi una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione
- Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico,...)

Scuola Primaria (5 anni: 6-11 anni di età) – Ciclo 1 5ª classe della scuola primaria Obiettivi Gli obiettivi del primo ciclo di insegnamento hanno la finalità di aumentare nel bambino una conoscenza e scoperta del proprio corpo costruendo in questo modo la comprensione delle alterazioni fisiologiche rispetto alla normalità. Un ulteriore obiettivo è quello di costruire una vera educazione alla responsabilità, applicata alla salute e alla sicurezza aumentando il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita. 5ª classe: Scienze (Studio del corpo umano)

Impegno: 2 ore/anno Contenuti generali proposti 1. Acquisire la capacità di riconoscimento degli ambienti e degli oggetti potenzialmente pericolosi in ambiente domestico, scolastico e pubblico; 2. Acquisire la capacità di evitare potenziali situazioni pericolose in ambiente domestico, scolastico e pubblico; 3. Acquisire la capacità di proteggere se stessi dai pericoli ambientali presenti; 4. Imparare a mantenere la calma e assicurare la persona soccorsa; 5. Acquisire la capacità di seguire indicazioni di un adulto presente; 6. Acquisire la capacità di attivazione dei soccorsi in caso di pericolo con particolare dettaglio sulla capacità di saper descrivere il problema e il luogo da cui viene attivata la chiamata. Conoscere i numeri dell'urgenza in caso di pericolo (Emergenza sanitaria 118, Incendio 115, ecc.)

Obiettivi SMART

Specific

- Acquisire la capacità di attivazione dei soccorsi in caso di pericolo con particolare dettaglio sulla capacità di saper descrivere il problema e il luogo da cui viene attivata la chiamata. Conoscere i numeri dell'urgenza in caso di pericolo (Emergenza sanitaria 118, Incendio 115, ecc.)
- Acquisire la capacità di eseguire tecniche specifiche di primo intervento.

Measurable

- Eseguire tecniche specifiche di primo intervento.

Archivable

- Acquisire la capacità di evitare potenziali situazioni pericolose in ambiente domestico, scolastico e pubblico.
- Acquisire la capacità di proteggere se stessi dai pericoli ambientali presenti.
- Imparare a mantenere la calma e assicurare la persona soccorsa.

Realistic

- Costruire una vera educazione alla responsabilità, applicata alla salute e alla sicurezza aumentando il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita.

Timed

- Cadenza settimanale (2 ore) per la classe 5°, per un totale di 6 ore.

3.4

La modalità di valutazione degli obiettivi avverrà attraverso l'osservazione e la predisposizione di una griglia valutativo/osservativa.

3.5

Partendo dalle esperienze personali e da quanto appreso durante lo svolgimento del progetto, gli alunni verranno portati gradualmente a sviluppare un senso critico delle norme e della buona educazione sulle strade e nell'ambiente e in generale alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

3.6

Gli obiettivi vengono conseguiti attraverso un percorso laboratoriale che vede il bambino autore della propria acquisizione e capace, condiviso col gruppo e funzionale a esperienze personali autonome.

3.7

Le risorse umane coinvolte sono i docenti di classe con il ruolo di supervisione dell'attività laboratoriale gestita da Istruttore Regionale Areu Lombardia e gli alunni della classe 5°.

Docente responsabile del progetto: Sartore Noemi

Istruttore Regionale AREU Lombardia: Sartore Noemi

Collaboratori: Volontari Associazione Diamante Verde Soccorso ONLUS

Non sono previsti costi per la realizzazione del progetto.

4- FASE DI DO(Attuazione/realizzazione)

Illustrare:

4.1- le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno scolastico e finanziario con i relativi costi,

4.2- i destinatari a cui si rivolge, il numero delle classi coinvolte, i docenti e gli ambiti interessati

4.3- l'arco temporale nel quale il progetto si attua

4.4- le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

4.5- i costi per la realizzazione ed acquisti per il materiale.

4.1

I costi previsti per l'intero progetto sono quelli indicati nel punto 3.7.

4.2

Destinatari e docenti indicati nel punto 3.7 lavoreranno negli ambiti delle autonomie personali e delle buone norme degli onesti e corretti cittadini.

4.3

Ambito temporale: primavera 2017.

4.4

Si prevedono risorse logistiche e organizzative differenti da quelle presenti nella struttura scolastica ma facilmente reperibili sul territorio.

4.5

Non si prevede l'acquisto di materiali specifici e i costi rientrano in quanto indicato nel punto 3.7.

5-FASE DI CHECK(monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti)

Indicare

5.1-i sistemi di monitoraggio del progetto: incontri di verifica (mensile-settimanale...con chi)

5.1- valutazione in itinere degli esiti misurati (variazioni rispetto ai dati in ingresso)(specificare tipologia, tempi ed eventuali costi)

5.1

I sistemi di monitoraggio prevedono 1 incontro al termine del progetto sviluppato su una classe, tra il docente responsabile del progetto e il docente di classe per un totale di 1 incontro.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Data.....

.....

* COMPILARE IL MODULO IN OGNI VOCE(senza modificare il file)